

→ **Neonazi a convegno** e poi in corteo: per il sindaco e per il prefetto va bene così

→ **Manifestazioni:** prima con l'Anpi in piazza dei Mercanti, nel pomeriggio in piazza della Scala

Alta tensione a Milano per la marcia dei fascisti

I neonazisti di Roberto Fiore si radunano in convegno a Milano. Prefetto e sindaco non si oppongono. Ma la città medaglia d'oro della Resistenza risponde con due manifestazioni. Rischio provocazioni.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

Domenica delle palme e delle croci unciniate a Milano. Ma anche di manifestazioni, della Stramilano e della festa dei fiori sui navigli.

FORZA NUOVA

Giornata affollata per il capoluogo lombardo. Con una macchia nera: il raduno dei partiti europei di estrema destra alle 15 all'hotel dei Cavalieri in piazza Missori. Al convegno di Forza Nuova dal titolo «La nostra Europa: popoli e tradizioni contro banche e poteri forti» sono attesi esponenti del Front National di Jean Marie Le Pen, quelli del British national Party e i greco-ciprioti del Proti Grammi. Ma anche gruppi neofascisti di altri Paesi. Il partito guidato dall'europarlamentare Roberto Fiore ha annunciato anche altre due iniziative: la mattina alle 11 alla basilica di Sant'Ambrogio e la sera, intorno alle 18, in Piazza Affari. Appuntamenti questi che non sono stati autorizzati. Almeno un migliaio gli uomini delle forze dell'ordine addetti a vigilare sulle manifestazioni. E soprattutto, a onorare la memoria della città Medaglia d'oro della Resistenza, le iniziative dell'Anpi, di forze politiche, di altre associazioni e dei centri sociali.

APPELLI E PROTESTE

L'Associazione dei partigiani si ritroverà alle 11 in piazza Dei Mercanti per commemorare le vittime del nazifascismo. Mentre Rifondazione Comunista e centri sociali saranno in piazza della Scala alle 15 per un happening (ci sarà anche Moni Ovadia, Renato Sarti e Bebo Storti).



Milano una manifestazione di «Forza Nuova»

Tornando al convegno di Forza Nuova, la settimana è stata ricca di appelli e polemiche, arrivate fino in Parlamento, con Pd e Udc che hanno chiesto al governo di evitare che Milano si trasformasse in «capitale europea del neonazismo». Con lo stesso intento, associazioni cittadine e centri sociali hanno raccolto diverse migliaia di firme presentate poi al prefetto. Mentre la Camera del Lavoro venerdì ha diffidato con un documento scritto prefetto, questore e sindaco dall'autorizzare l'iniziativa di Forza Nuova. Anche cinquantacinque parlamentari europei hanno firmato per evitare il raduno dei partiti di estrema destra. Si sono aggiunte le proteste da parte della Comunità ebraica

italiana, che ha bollato il convegno come «sfida ai fondamenti democratici dello Stato». Fino a ieri l'hotel Dei Cavalieri denunciava i centralini ingolfati dalle telefonate di protesta.

Appello alle istituzioni Le dure proteste delle organizzazioni democratiche

Ma tutte le iniziative sono andate a vuoto. «Chi continua pretestuosamente ad inveire ed agitarsi per il convegno e le iniziative da noi promosse - ha provocatoriamente commentato Roberto Fiore - si faccia una

ragione: la democrazia sta dalla nostra parte». È di qualche giorno fa l'unico intervento del sindaco Moratti sull'arrivo dei neofascisti: «Sono manifestazioni di idee - ha detto - e salvo che non ci siano motivi di ordine pubblico non me la sento di intervenire». Nulla da dire a proposito di quelle idee, tra saluti romani, croci unciniate e ripresa di tesi negazioniste dell'Olocausto. Poi il silenzio. Ieri il vicesindaco Riccardo De Corato ha ribadito che la linea sull'iniziativa di Fn è stata sposata da prefetto, ministro degli Interni e ministro per i rapporti con il parlamento. Questo basta al vicesindaco, ex missino, ora esponente di An e quindi del Pdl. Quindi il raduno si terrà. ❖

Foto Emblema